

ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XV-bis}
^{N. 7}

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 1006

**Relativa al finanziamento e al bilancio preventivo per
il 1970 del Comitato nazionale per l'energia nucleare**

Trasmessa alla Presidenza il 1° aprile 1970

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 1006

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 3 marzo 1970;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 sulla partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto il testo unico 12 luglio 1934, n. 1214 delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

vista la legge 11 agosto 1960, n. 933 istitutiva del Comitato nazionale per l'energia nucleare;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 aprile 1961, con il quale il **Comitato nazionale per l'energia nucleare** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

vista la legge 13 maggio 1965, n. 494, che prevede la concessione di un contributo statale di lire 150 miliardi a favore del Comitato nazionale per l'energia nucleare per il quinquennio 1965-1969 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1 luglio-31 dicembre 1964 nonché modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933;

viste le deliberazioni assunte dalla Commissione direttiva del Comitato predetto in data 9 gennaio e 20 febbraio 1970, con cui è stato approvato un piano di spesa per il trimestre gennaio-marzo 1970, utilizzando il presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969, previsto in lire 13 miliardi;

vista la nota n. 740047, con la quale il Ministero dell'industria, del commercio e dello artigianato ha approvato la prima delle anzidette deliberazioni, autorizzando la gestione dello ente per il bimestre gennaio-febbraio 1970 in conformità al cennato piano di spesa;

visto il telegramma del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato n. 740347 in data 21 febbraio 1970, con il quale si comunica alla Corte che il Ministero vigilante, al fine della copertura delle spese essenziali di funzionamento e del pagamento degli stipendi al personale, ravvisa l'opportunità che la gestione del piano di spesa sia estesa al 31 marzo 1970, sempre entro i limiti del presunto avanzo di amministrazione;

ritenuto che il Consiglio dei Ministri, nella tornata del 28 dicembre 1969, ha approvato apposito disegno di legge per la concessione al Comitato, per il 1970, di un contributo di lire 32,5 miliardi;

udito il relatore;

considerato che, venuto a scadere, con il 31 dicembre 1969, il finanziamento disposto a favore del Comitato nazionale per l'energia nucleare con la cennata legge n. 494 del 1965 per

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il quinquennio 1965-1969, ed in difetto di apposita legge, che determini il contributo dello Stato per l'esercizio 1970, non è possibile far luogo alla compilazione del bilancio preventivo, essendo di tutta evidenza come un ente a finanza derivata, qual'è il Comitato nazionale per l'energia nucleare, non possa iscrivere nel suo bilancio contributi dello Stato se questi non siano stati, prima, determinati ed autorizzati con apposita legge;

che, pertanto, le cennate deliberazioni della Commissione direttiva, in quanto preordinate ad una gestione finanziaria, la quale non trova e non può trovare riscontro nel bilancio di previsione, si appalesano, di per sé, illegittime;

che, peraltro, palese e grave è lo stato di necessità in cui versa l'ente, il quale deve pur far funzionare per lo meno i suoi più essenziali servizi;

che, tuttavia i provvedimenti, come sopra adottati, non possono assicurare al Comitato i mezzi per lo svolgimento della sua normale attività istituzionale oltre il termine del 31 marzo 1970;

che, di conseguenza, si rende necessario adottare senza indugio ulteriori provvedimenti che garantiscano al Comitato il finanziamento necessario per tutto l'anno 1970;

P. Q. M.

richiama l'attenzione dei Ministeri vigilanti — a norma dell'articolo 8 della legge n. 259 del 1958 — sulla grave situazione accennata in parte motiva per gli interventi di competenza, non più differibili, al fine di consentire al Comitato nazionale per l'energia nucleare l'espletamento dell'attività prevista dalle sue norme istituzionali.

Ordina che copia della presente determinazione sia inviata, oltre che all'On.le Ministro per il tesoro ed all'On.le Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, anche agli On.li Presidenti delle due Camere del Parlamento ed all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri.

IL RELATORE
f.to Tempesta

IL PRESIDENTE
f.to Carbone